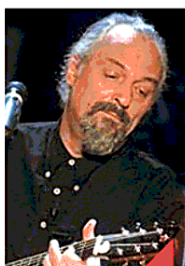




Claudio Baglioni

Grotte di Castellana
Un concerto speciale
"Per incanto e per amore"



LA RASSEGNA
Alle 21,30
Baglioni si esibirà
per "Natale nelle
grotte" curato da
Eugenio Finardi

ANTONELLA GAETA

RISUONARE con il luogo, onorarne la sacralità, mettersi con il pubblico attraverso la propria idea di musica, a contemplare novanta milioni di anni «che non sono mica uno scherzo? Sono un dono alla civiltà». È questo che ha chiesto ai suoi compagni di viaggio il direttore artistico del "Natale nelle grotte" di Castellana Eugenio Finardi, quando li ha scelti: «Ho voluto coinvolgere artisti accomunati dalla capacità di condurre il pubblico verso un'esplorazione esistenziale e pronti a esibirsi in un luogo che richiede a sua volta di essere scoperto ed esplorato».

Così, ha cominciato lui la scorsa settimana questo percorso con il progetto *Dal profondo* e stasera affida il palco nel cuore della terra del "Natale nelle Grotte" a Claudio Baglioni. In concerto, questa sera a Castel-

lana, con un viaggio speciale intitolato *Per incanto e per amore*. «Baglioni è il più adatto a cantare il cuore, il sentimento, l'amore con tutta la sua varietà di colori. La sua musica arriva dritta al cuore degli ascoltatori: ho scelto di coinvolgerlo perché, questa volta, potesse emozionarsi ed emozionare con uno spettacolo nel cuore della terra». Sarà così e a determinare la partecipazione entusiasta del cantautore romano, come anche quella degli altri colleghi che seguiranno, è stata la possibilità suonare nella Grave, la prima più profonda delle grotte, che si incontra scendendo nel dedalo carsico, già più volte, palcoscenico ancestrale, da Capossela ai filosofi. Baglioni canterà d'amore, come sempre ha fatto nella sua carriera, a partire dagli anni Settanta con la sua prima pubblicazione, il 45 giri *Una favola blu/Signora Lia*, passando per il più celebre dei suoi successi *Questo piccolo grande*

amore e per pezzi come *Mille giorni di te e di me*. Quarantacinque anni di carriera, con il senso del sentimento a segnare il passo e una summa di decine di canzoni, una selezione che resta una sorpresa riservata a chi stasera lo ascolterà. Il programma musicale finardiano prosegue il 3 gennaio con Simone Cristicchi che presenterà il suo spettacolo *Viaggi e storie di un fabbricante di canzoni*. A chiudere Bollani l'8 gennaio, con un'altra sorpresa, il concerto cantato e suonato, *Arrivano gli alieni*. Il 30 per cento del biglietti dei concerti sostiene la tutela e la conservazione del patrimonio carsico di Castellana. Mentre per tutto il periodo delle feste, fino al 12 gennaio, si potrà seguire il programma, tra teatro, musica ed escursioni, curato dal direttore artistico delle Grotte, Pino Savino (informazioni www.grottedicastellana.it).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

